



Sisma: professioni tecniche, bene Governo su prevenzione
Categorie pronte a metter esperienze e competenze a disposizione

(ANSA) - ROMA, 29 AGO - "Apprezzamento" per l'impegno assunto dal Governo di "avviare subito un piano di prevenzione del rischio sismico che interessa l'intero Paese, così come richiesto in numerose occasioni e con specifici, accurati documenti dalla Rete delle professioni tecniche (Rtp)", organismo che comprende i Consigli nazionali di architetti, ingegneri, geometri, geologi, chimici, dottori agronomi e forestali, periti industriali, periti agrari, e tecnologici alimentari, "in rappresentanza di circa 600.000 professionisti italiani". Così il coordinatore della Rtp e presidente del Consiglio nazionale degli Ingegneri Armando Zambrano commenta le iniziative proposte dall'Esecutivo, a seguito del terremoto dei giorni scorsi nel Centro Italia.

"Siamo disponibili a mettere a disposizione della collettività il nostro lavoro e le nostre esperienze", afferma il presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali Giampiero Giovannetti, dichiarando che "con lo strumento del fascicolo del fabbricato, potremmo in tempi assai rapidi arrivare ad una definizione completa del sistema di certificazione relativo alla sicurezza degli immobili".

Sul piano di prevenzione del rischio sismico, interviene il numero uno dei geometri, **Maurizio Savoncelli**, "strumento caratterizzato da una spiccata azione interdisciplinare, dovrà essere approntato con un ruolo attivo dei cittadini, supportati dai loro professionisti tecnici, adeguatamente reso praticabile da misure economiche che lo rendano attuabile e sostenibile".